



Taipei International Book Exhibition – Italy Guest of Honor BIOGRAFIE AUTORI

BEATRICE ALEMAGNA

Bolognese del 1973, Beatrice Alemagna ha coronato il suo sogno di bambina diventando uno dei talenti più noti e apprezzati nel panorama internazionale della letteratura per ragazzi. Autrice e illustratrice premiata in tutto il mondo, ha esposto ovunque, da Parigi a Lisbona, da Tokyo a San Paolo, e il suo nome appare accanto a quello di alcuni grandi della letteratura - Apollinaire, Gianni Rodari e Roald Dahl, solo per citarne alcuni - di cui accompagna le parole a colpi di matita. Il "New York Times" e la New York Public Library la inseriscono ben due volte nella lista dei migliori albi illustrati per bambini, prima con *Un grande giorno di niente* (2016) e poi con *La bambina di vetro* (2019, entrambi Topipittori), tradotti e pubblicati anche in lingua cinese, insieme a molti altri. Nel 2006, proprio a Taipei, il suo libro *Un leone a Parigi* (pubblicato prima in Francia e nel 2009 in Italia, con Donzelli editore) si aggiudica il Best Book Prize. Locus Publishing ha pubblicato a Taiwan *Addio, Biancaneve!* (Topipittori, 2021).

MARIO BARENGHI

In un articolo pubblicato sulla rivista culturale online "Doppiozero" e intitolato "Istruzioni per l'immaginazione", Mario Barengi ad un certo punto affronta la questione dell'insegnamento e si domanda: "Si può insegnare la letteratura?". Sì, e con successo, secondo la sua biografia. Nato a Milano nel 1956, insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Milano Bicocca dove si occupa di narrativa, memorialistica e teoria letteraria. La sua attività di ricerca lo ha portato a indagare con particolare attenzione le figure di Italo Calvino e Primo Levi, cui ha dedicato saggi e approfondimenti. Tra questi, le due monografie *Italo Calvino, le linee e i margini* (2007), *Calvino. Profili di storia letteraria* (2009, entrambi Il Mulino), il recente *Calvino politeista* (Carocci, 2024), raccolta di saggi legati in gran parte all'occasione del centenario della nascita dello scrittore e il volume bilingue *Perché crediamo a Primo Levi? / Why Do We Believe Primo Levi?* (Einaudi, 2013). Tra i suoi lavori anche *Poetici primati* (Quodilibet, 2020) e *In extremis* (Carocci, 2023), che esplora il tema funebre nella narrativa italiana del Novecento.

GIANNI BIONDILLO

Milanese doc, Gianni Biondillo (1966) esordisce nella narrativa nel 2004, anno in cui dà vita al personaggio dell'ispettore Michele Ferraro: *Per cosa si uccide* (Guanda) è il primo volume della fortunata serie di indagini ambientate tra i quartieri di periferia della sua città natale e che negli anni vale all'autore premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Poliedrico e versatile nello stile e nel genere, Biondillo è anche drammaturgo, curatore e saggista, autore di libri per l'infanzia, monologhi teatrali e racconti, oltre a coniugare la professione di scrittore con quella di architetto. Proprio da qui, dalla fusione tra i suoi due campi di elezione, arriva *Quello che noi non siamo* (Guanda, 2023), libro vincitore del Premio Bagutta 2024 – il più antico premio letterario italiano – che indaga le disillusioni di giovani e brillanti artisti che si equivocarono nel vedere nell'avvento del fascismo una nuova stagione per l'architettura.



DAVIDE CALÌ

La carriera artistica di Davide Calì (Liestal, 1972), fumettista e scrittore per adulti e ragazzi, inizia nel 1994 in uno dei templi del fumetto italiano, la redazione del mensile “linus”, arricchendosi negli anni di nuove sfide, traguardi e ambiti. Tra i molti la letteratura, la promozione della lettura e l'intrattenimento (come ideatore di giochi da tavolo). Tradotto e pubblicato in più di 30 Paesi, la versione inglese del suo libro *Lo scrittore* (Kite Edizioni, 2019) – pubblicato a Taiwan da Locus Publishing, insieme a molti altri – è stata inserita dal “New York Times” nella lista dei 10 migliori albi illustrati del 2022. Nel 2024 è stato al centro della mostra “When Two Seas Meet in Bologna”, progetto che celebra l'incontro del suo universo creativo con l'isola di Taiwan, organizzata da Locus Publishing e Accademia Drosselmeier con il patrocinio di Bologna Children's Book Fair. Tra i suoi ultimi libri *A volte, ancora* e *Cavalca la tigre* (entrambi Kite Edizioni, 2024).

LAURA IMAI MESSINA

Italiana di nascita ma Giapponese di adozione, Laura Imai Messina (Roma, 1981) si è trasferita a Tokyo a ventitré anni per perfezionare la lingua, e da allora non l'ha più lasciata. Qui ha completato e perfezionato i suoi studi, prima presso l'International Christian University e poi alla Tokyo University of Foreign Studies, dove ha approfondito il tema della materialità nella letteratura giapponese ed europea. Collabora con numerosi inserti culturali italiani, e con la radio-televisione giapponese NHK. È autrice di romanzi, saggi e storie per ragazzi, tra cui *Quel che affidiamo al vento* (Piemme, 2020), best seller venduto in oltre 30 paesi, *Il Giappone a colori* (2023) e *Tutti gli indirizzi perduti* (2024, Einaudi come il precedente), ultimo libro ambientato in un piccolo ufficio postale dell'isola di Awashima che raccoglie la corrispondenza imbucata ma mai recapitata.

ELIANA LIOTTA

Giornalista professionista e scrittrice, nei suoi libri Eliana Liotta unisce rigore scientifico e stile divulgativo. Tra i molti, ne sono un esempio i saggi *La Dieta Smarfood* (Rizzoli, 2016) in collaborazione con lo Istituto europeo di oncologia di Milano, tradotto in oltre 20 paesi tra cui la Corea del Sud, *L'età non è uguale per tutti* (2018), con l'ospedale universitario milanese Humanitas, *La rivolta della natura* (2020), che le vale il premio Montale per la saggistica, e *Il cibo che ci salverà* (2021, tutti con La nave di Teseo), una riflessione sulla svolta ecologica a tavola da cui ha tratto cinque monologhi televisivi andati in onda su Rai 1. Sempre con La nave di Teseo nel 2024 è uscito *La vita non è una corsa*, il suo ultimo libro dedicato alle “quattro pause che fanno guadagnare salute e giovinezza”, in team con l'Università e l'ospedale San Raffaele di Milano. Direttrice del mensile “Benessere”, firma del “Corriere della Sera”, è docente di Editoria scientifica all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha ideato e dirige la collana editoriale *Scienze per la vita* (Sonzogno), in cui ha pubblicato 17 libri a firma di scienziati e medici di chiara fama.

FEDERICA MANZON

Nata a Pordenone nel 1981, Federica Manzon vive e lavora a Milano. Nel 2008 pubblica il reportage narrativo *Come si dice addio* (Mondadori), seguito in rapida successione dai romanzi *Di fama e di sventura* (Mondadori, 2011), *La nostalgia degli altri* (Feltrinelli, 2017) e *Il bosco del confine* (Aboca, 2020). Legata a Trieste “da un amore senza ragioni”, è curatrice della raccolta antologica *I mari di Trieste* (Bompiani, 2015) ed è nella città capoluogo del Friuli-Venezia Giulia che ambienta *Alma* (Feltrinelli, 2024), il suo ultimo romanzo vincitore della



62° edizione del prestigioso Premio Campiello. Direttrice editoriale di Guanda dal gennaio 2023, ha alle spalle un solido percorso nel mondo dell'editoria, i cui capisaldi sono la lunga esperienza da editor della narrativa italiana e straniera in Mondadori e la docenza – e poi anche direzione delle attività didattiche – presso la scuola di scrittura creativa fondata da Alessandro Baricco, la Scuola Holden di Torino.

FABIANO MASSIMI

Autore del romanzo italiano più venduto alla London Book Fair 2019 (*L'angelo di Monaco*, Longanesi), Fabiano Massimi (Modena, 1977) è uno dei nomi di punta del thriller storico. Bibliotecario di formazione e professione, docente di scrittura presso il programma universitario della Scuola Holden e vincitore nel 2017 del Premio Tedeschi con *Il club Montecristo* (Mondadori), collabora con diverse case editrici italiane in qualità di lettore, curatore di antologie, traduttore dall'inglese e editor di narrativa e saggistica. Come scrittore, la sua esplorazione letteraria degli anni Trenta del Novecento è poi proseguita, sempre per l'editore Longanesi, con *I demoni di Berlino* (2021), sull'incendio del Reichstag del 1933, *Se esiste un perdono* (2022), ambientato nella Praga del 1938 e dedicato allo "Schindler britannico" Nicholas Winton, e *Le furie di Venezia* (2024), intrigo attorno al legame tra Benito Mussolini e una donna che afferma di essere la sua prima moglie.

SUSANNA MATTIANGELI

Insieme a Gianni Rodari, è Italo Calvino uno degli autori che maggiormente ha influenzato il lavoro di Susanna Mattiangeli (Roma, 1971), autrice, traduttrice, sceneggiatrice di fumetti per bambini e ragazzi, che da anni progetta laboratori di tecniche narrative in collaborazione con scuole, biblioteche e librerie. Finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi con *I numeri felici* (Vànvvere Edizioni, 2007), vincitrice del Premio Andersen come "Miglior Scrittrice" per la sua capacità di "restituire in modo calzante la complessità di pensiero e di sentire dei più piccoli", nel 2021 è stata scelta come Children's Laureate italiana per il biennio 2022-2024. Tra i suoi molti libri, *In spiaggia* (Topipittori, 2018) è stato pubblicato da Locus Publishing per il mercato taiwanese, mentre la serie bestseller di *Matita HB* (Il Castoro, 2018), tradotta in più di 10 paesi, è stata recentemente acquisita da Mainland China.

LORENZO MATTOTTI

Letteratura, musica, cinema... L'estro creativo di Lorenzo Mattotti (Brescia, 1954) è poliedrico e cangiante. Tra i fondatori del collettivo "Valvoline", la sua fama esplode con *Fuochi* (Granata Press, 1991), dove evidenzia uno stile già maturo ma sempre proteso alla ricerca del nuovo. Artista di copertina delle riviste di tutto il mondo, dal "New Yorker" al "Le Monde", illustra i classici muovendosi con maestria tra generi ed epoche, dal *Pinocchio* di Collodi (Rizzoli, 1991) alla rielaborazione del *Corvo* di Poe firmata da Lou Reed (Einaudi, 2013). Nella galassia del cinema brillano i manifesti del Festival di Cannes del 2000, di Venezia del 2023 e il film d'animazione "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", che dirige e viene presentato al Festival di Cannes 2019 nella selezione "Un certain regard". Nel 2024 ha realizzato l'illustrazione guida per la partecipazione dell'Italia Ospite d'Onore alla Buchmesse di Francoforte.



LUCA PEYRON

“Felicemente prete, impegnato in università, entusiasta di nuove collaborazioni soprattutto per i giovani”. Scrive così di sé don Luca Peyron (Torino, 1973), un passato da giurista e un presente da sacerdote cattolico dell'Arcidiocesi di Torino, dove opera da 20 anni. Cappellano universitario con responsabilità a livello locale, regionale e nazionale, è coordinatore del Servizio per l'Apostolato digitale - di cui è cofondatore – servizio tra i primi nel mondo nato per “riflettere, progettare ed agire rispetto alla cultura digitale con un’ottica di fede”. Docente di teologia in diversi atenei italiani, astrofilo appassionato, collabora con riviste e testate come “Avvenire” e “The Huffington Post”, riflettendo sui temi legati alla trasformazione tecnologica. Tra le sue pubblicazioni, *Incarnazione digitale* (Editrice Elledici, 2019), *I diritti umani nella condizione digitale* (Effatà, 2021) e *Cieli sereni* (San Paolo, 2023).